

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2019-2021**

Il giorno 14 dicembre 2018, alle ore 09.00, presso i locali della sede sita in Trento alla Via Zambra 42, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agazia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale 21 marzo 2014, n. 388, nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott. Lorenzo BERTOLI (Assente);
- dott.ssa Elsa FERRARI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell'Agazia, e il dott. Luca DORIGHI, sostituto Direttore dell'Ufficio affari amministrativi e contabili.

L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, recentemente portata all'attenzione del Collegio.

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 è stato predisposto sulla base dell'ordinamento contabile provinciale (L.P. n. 7/1979) e del d.lgs. n. 118/2011. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni per la formazione del bilancio delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia per il predetto triennio, come definite in via provvisoria con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 di data 5 ottobre 2018.

Il documento in esame pareggia negli importi di euro 322.852.000,00 sulla previsione di competenza 2019 (di cui euro 1.472.000,00 riferiti alle partite di giro), euro 219.132.000,00 sulla previsione di competenza 2020 (di cui euro 1.472.000,00 riferiti alle partite di giro) ed euro 219.212.000,00 sulla previsione di competenza 2021 (di cui euro 1.472.000,00 riferiti alle partite di giro). Le previsioni di cassa sul 2019 ammontano in entrata e in uscita ad euro 294.307.300,00 (di cui euro 1.472.000,00 riferiti alle partite di giro).

ENTRATE

Rispetto al 2018 si registra una sostanziale conferma delle seguenti previsioni di entrata derivanti:

- dall'assegnazione della Provincia per la gestione delle funzioni delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa, importo di euro 7.550.000,00 appostato sul capitolo 402600

del bilancio provinciale per il 2019, 2020 e 2021, con piena conferma degli stanziamenti iscritti in precedenza;

- da altre entrate per redditi da capitale pari a euro 10.070.000,00 sul 2019, a fronte di euro 9.920.000,00 iscritti nel bilancio 2018, euro 10.120.000,00 sul 2020 ed euro 10.200.000,00 sul 2021;
- dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 105.000.000,00 nel 2019. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 (articoli 003 e 004) del bilancio di previsione della Provincia per il 2019. La corrispondenza sussiste anche nel 2020 e nel 2021, con importi pari rispettivamente a euro 105.000.000,00 per entrambi gli anni;
- dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": euro 11.000.000,00 sul 2019 e sugli anni 2020 e 2021. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tale finalità sul capitolo 442040 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2019-2021;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, che risulta pari a euro 450.000,00 per ciascun anno del triennio. L'importo risulta essere inferiore di euro 10.000,00 rispetto a quanto stanziato dalla Provincia, in quanto la previsione della Provincia sul capitolo 401015 include anche risorse destinate ad altre spese;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione degli indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, che risulta pari a euro 140.000,00 per ciascun anno del triennio, importo che risulta essere in linea con il capitolo 441030 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2019-2021;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali, che risulta pari a euro 3.000.000,00 per ciascun anno del triennio, conformemente alle somme iscritte sul capitolo 402602 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2019-2021;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate alle spese di funzionamento dell'Agenzia, che risulta pari a euro 4.400.000,00 per ciascun anno del triennio, conforme alle somme sul capitolo 401500/005 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2019-2021;

- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione dell'assegno unico delle famiglie (art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20) risulta pari a euro 76.000.000,00 per ciascuno anno del triennio. Importo che corrisponde al capitolo 402601 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2019-2021.

Il Collegio evidenzia come non sia stato applicato l'avanzo presunto di amministrazione 2018.

Riassumendo il totale delle entrate risulta così ripartito:

	STANZIAMENTO ATTUALE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
<i>competenza</i>	323.473.628,20	322.852.000,00	219.132.000,00	219.212.000,00
<i>cassa</i>	322.345.139,32	294.307.300,00		

di cui

Titolo 2: Trasferimenti correnti				
<i>competenza</i>	207.608.000,00	207.540.000,00	207.540.000,00	207.540.000,00
<i>cassa</i>	207.608.000,00	165.995.300,00		
Titolo 3: Entrate extratributarie				
<i>competenza</i>	11.226.985,46	10.070.000,00	10.120.000,00	10.200.000,00
<i>cassa</i>	11.226.985,46	10.070.000,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
<i>competenza</i>	91.547.000,00	103.770.000,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>	91.547.000,00	103.770.000,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro				
<i>competenza</i>	1.472.000,00	1.472.000,00	1.472.000,00	1.472.000,00
<i>cassa</i>	1.472.000,00	1.472.000,00		

SPESE

Assegno unico provinciale

La previsione di spesa per l'intervento di cui alla l.p. n. 20/2016 è di euro 76.000.000,00 su ciascun anno del bilancio di previsione.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 e altre funzioni delegate dalla Regione

Rispetto al 2018, le autorizzazioni di spesa evidenziano, in particolare:

- la conferma della previsione di euro 60.000,00 per il sostegno della contribuzione volontaria per la costituzione della pensione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti e per la costituzione della pensione complementare, prevista dalla L.R. n. 7/1992, (persone casalinghe e disoccupati) (cap. 2200). Tale previsione tiene conto dell'incremento già disposto nel corso del 2018 con determina di variazione n. 1790 di data 23 novembre 2018;
- una diminuzione della spesa per il sostegno della contribuzione obbligatoria relativa all'assicurazione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (cap. 2230), che passa dallo stanziamento di euro 3.958.000,00 nel bilancio 2018 a euro 3.418.000,00 nel triennio;
- una diminuzione della spesa per la concessione del contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche (cap. 2235), che passa da euro 60.000,00 sul 2018 ad euro 40.000,00 per il triennio 2019-2021.

Per quanto concerne la gestione della "pensione alle persone casalinghe" (cap. 2300), ormai limitata ai soggetti che avevano aderito a tale forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, sono stanziati spese per euro 9.650.000,00 che sono coperte con la previsione di altre entrate derivanti da redditi da capitale come accennato in precedenza. Nei bilanci 2020 e 2021 la spesa è di euro 9.700.000,00 ed euro 9.780.000,00, cui si aggiungono le somme per *una tantum* in caso di decesso e restituzione dei contributi non utili a pensione (rispettivamente euro 20.000,00 sul capitolo 2310 e euro 15.000,00 sul capitolo 2903). Considerando anche gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari (euro 385.000,00 per ciascun anno del triennio - cap. 1501) il fabbisogno sale a euro 10.070.000,00.

Permangono le previsioni di euro 30.000,00 per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza a famigliari non autosufficienti (cap. 2820), di cui all'articolo 2 della L.R. 1/2005, e di euro 20.000,00 sul capitolo 2814 quale contributo per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei figli. Analoghe risorse sono autorizzate sugli esercizi 2019 e 2020.

Tra gli altri interventi sono previsti in ciascun anno del triennio 2019-2021, euro 520.000,00 sul capitolo 2401 per l'erogazione delle rendite da sordità professionale.

Sul capitolo della spesa relativa al contributo per i Patronati (cap. 2415), come per il 2017 lo stanziamento è stato confermato ad euro 3.415.000,00 nel 2019. Analogo importo è previsto sugli esercizi 2020 e 2021.

Gestione provvidenze agli invalidi e assegno di cura

Nell'ambito della missione programma 12.02.104 sono evidenziati stanziamenti sul capitolo 3100 pari a euro 116.000.000,00 nel 2019, 2020 e 2021 e si riferiscono:

- per euro 105.000.000,00 alle provvidenze agli invalidi civili derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia. Per gli esercizi 2020 e 2021 sono programmate risorse di pari importo;
- per euro 11.000.000,00 all'assegno di cura. Per gli esercizi 2020 e 2021 sono programmate risorse di pari importo.

Oneri di gestione del sistema ICEF e spese di funzionamento dell'Agenzia

Come nello scorso anno, le spese di funzionamento dell'Agenzia sono finanziate con le assegnazioni a destinazione vincolata, espressamente finalizzate a tali oneri pari ad euro 4.400.000,00 per il 2019, 2020 e 2021.

Nello specifico la somma è così ripartita:

- euro 3.321.000,00 per le spese di compilazione, aggiornamento e trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF (cap. 4200), medesimo importo per gli anni 2020 e 2021;
- euro 13.000,00 per le spese inerenti ai compensi componenti comitato ICEF (cap. 4205);
- euro 342.000,00 per le spese per oneri digitalizzazione archivi (cap. 1905);
- euro 724.000,00 per altri servizi generali (euro 650.000,00 per spese di tesoreria sul capitolo 1300, euro 14.000,00 per compensi e rimborsi ai revisori sul capitolo 1100 e 1105, euro 74.000,00 sul macro aggregato acquisti di beni e di servizi della missione programma 11).

Nuovi interventi per prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali

Le risorse destinate a tali interventi, pari ad euro 3.000.000,00 nel triennio, sono così ripartite:

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, con una spesa stimata di euro 500.000,00 (cap. 4260) per ciascun anno del triennio;
- Assegno di maternità di base, con una spesa stimata di euro 900.000,00 (cap. 4270) per ciascun anno del triennio;
- Anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori, con una spesa stimata di euro 1.600.000,00 (cap. 4290) per ciascun anno del triennio.

Altri interventi

- Gestione erogazione indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa dei vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati:

Sono previste spese per euro 140.000,00 (cap. 9150) derivanti dalle assegnazioni provinciali in ciascun anno del triennio.

- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Nel bilancio 2018 è prevista una spesa per euro 450.000,00 (cap. 4250) corrispondenti all'assegnazione provinciale per ciascun anno del triennio.

In sintesi, il totale delle spese risulta così ripartito:

	2018	2019	2020	2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
<i>competenza</i>	323.473.628,20	322.852.000,00	219.132.000,00	219.212.000,00
<i>di cui già impegnato</i>	0,00	2.440,00		
<i>cassa</i>	322.345.139,32	294.307.300,00		

MR

di cui

Totale missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione				
<i>competenza</i>	1.328.231,30	1.069.000,00	1.069.000,00	1.069.000,00
<i>di cui già imp.</i>	0,00	0,00		
<i>cassa</i>	1.325.836,37	1.432.890,78		
Totale missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
<i>competenza</i>	229.000.833,92	216.531.000,00	216.581.000,00	216.661.000,00
<i>di cui già imp.</i>	0,00	2.440,00		
<i>cassa</i>	227.236.945,91	183.547.690,18		

Totale missione 20: Fondi e accantonamenti				
<i>competenza</i>	115.562,98	0,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>	26.540,72	3.346.585,67		
Titolo 60: Anticipazioni finanziarie				
<i>competenza</i>	91.557.000,00	103.780.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>cassa</i>	91.557.000,00	103.780.000,00		
Titolo 99: Servizi per conto terzi				
<i>competenza</i>	1.472.000,00	1.472.000,00	1.472.000,00	1.472.000,00
<i>cassa</i>	2.198.816,32	2.200.133,37		

Verifica del rispetto delle direttive provinciali

Il Collegio prende atto, come risulta dalla nota integrativa, del rispetto delle direttive per la definizione del bilancio per gli esercizi finanziari 2019-2021, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 del 5 ottobre 2018, in ordine alle disposizioni ivi contenute.

Il Collegio evidenzia che l'Agenzia non ha previsto collaborazioni esterne né consulenze, come pure non ha programmato spese per acquisti di arredi e di autovetture, in piena osservanza dei vincoli stabiliti dalle precitate direttive. Resta, comunque, fermo l'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

In ordine alle spese di funzionamento dell'Agenzia, il Collegio rileva l'aumento delle spese di tesoreria, previste in euro 650.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2019-2021, spesa che esula dai limiti in quanto considerata non discrezionale e ai fini istituzionali; confermati gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari, previsti in euro 385.000,00 per ciascun anno del triennio.

Equilibri di bilancio

Il Collegio dà atto della corretta destinazione delle entrate a spesa corrente, nel rispetto dei vincoli posti dalle specifiche provvidenze e, quindi, del rispetto dell'equilibrio di parte corrente nel triennio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'Agenzia ed esprime parere favorevole all'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia stessa, del bilancio di previsione come proposto, per il successivo inoltro agli organi competenti.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adalisa CORSETTI



dott. Lorenzo BERTOLI (Assente)

dott.ssa Elsa FERRARI

